

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONI						SCUOLA DI FISARMONICA								
						I LIVELLO (A)			II LIVELLO (B)			III LIVELLO (C)		
CORSO PRE-ACCADEMICO DI FORMAZIONE MUSICALE DI BASE						PERIODO INFERIORE			PERIODO MEDIO			PERIODO SUPERIORE		
STRUMENTO FISARMONICA						[Durata Min. 1 Anno]			[Durata Min. 1 Anno]			[Durata Min. 1 Anno]		
AREA FORMATIVA	CODICE DISC.	Insegnamenti	Tip. Val.	Tip. Lez.	Disciplina	Anni Max di corso			Anni Max di corso			Anno Max di corso		
						1	2	3	1	2	1	2	3	
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	FSP/01	STRUMENTO PRINCIPALE FISARMONICA	E	I	Obbligatoria	Sc	Sc	EC (A)	Sc	EC (B)	Sc	Sc	ED (C)	
	PFC/01	SECONDO STRUMENTO PIANOFORTE	E	I	Obbligatoria e propedeutica (1)	Sc	Sc	ECI (A)	Sc	EL (B)				
TEORIA E LETTURA MUSICALE	TSC/02	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	E	C	Obbligatoria e propedeutica (1)	Sc	Sc	ECI (A)	Sc	EL (B)				
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	COR/04	CORO (**)	ID	L	Facoltativa				ID	ID (A)	ID	ID	ID (B)	
	ORM/05	ORCHESTRA/MUSICA DA CAMERA (**)	ID	L	Facoltativa						ID	ID	ID (A)	
(**) L'organizzazione di quest'area può essere articolata anche a progetto e/o stages intensivi														
STORIA DELLA MUSICA	STO/06	STORIA DELLA MUSICA (***)	E	C	Facoltativa						Sc	Sc	EL (A)	
TECNOLOGIE MUSICALI	INF/07	INFORMATICA MUSICALE (***)	E	L	Facoltativa						Sc	Sc	EL (A)	
(***) L'insegnamento, impartito sotto forma di laboratorio, è opzionale														

TIPOLOGIA DI ESAMI					Livelli di Competenza		DISCIPLINE		TIPOLOGIA DI LEZIONE			(1) PROPEDEUTICITA'	
SC	Promozione ad Anno successivo per Scrutinio Voto pari o superiore a 6	ID	Idoneità	EC	Esame di Compimento di Livello	A	Elementare	DISCIPLINE OBBLIGATORIE	3	I = disciplina individuale			Gli esami contrassegnati con il numero (1), sono propedeutici per poter sostenere l'esame finale e il conseguimento del Diploma di Compimento di Formazione musicale di Base.
						B	Intermedio	DISCIPLINE FACOLTATIVE	4	C = disciplina collettiva teorica o pratica			
ECI	Esame di Compimento Intermedio (per le Materie Complementari)	EL	Esame di Licenza Materie Complementari	ED	Esame di Diploma dei Corsi Pre-Accademici			C	Avanzato	TOTALE DISCIPLINE	7	G = disciplina d'insieme o di gruppo	
						L = laboratorio							

DISPOSIZIONI

Accesso al Corso di studi	Modalità di Ammissione <i>(Art.5, commi 1 e 2 del Regolamento Corsi Pre-Accademici)</i>	1.Per essere ammessi ai corsi di Formazione Musicale di Base, è necessario presentare domanda al Direttore dell'Istituto, entro i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Accademico. Inoltre bisogna sostenere un esame di ammissione, che stabilisce la graduatoria dei candidati idonei. Tale graduatoria costituisce riferimento per l'ammissione, in rapporto ai posti definiti come disponibili. Non sono previsti limiti d'età. 2.Può essere presentata domanda di ammissione per ciascuno dei tre Livelli nei quali è articolato il Corso. L'apposita Commissione esaminatrice potrà altresì ammettere il candidato a un periodo diverso da quello richiesto, ovvero può anche ammetterlo con debiti formativi rispetto alle discipline del Periodo richiesto.
Esami di verifica successivi all'ammissione	Passaggio di anno <i>(Art.6, comma 1 del Regolamento Corsi Pre-Accademici)</i>	1.Gli allievi passano da un anno al successivo, all'interno dello stesso Livello, per scrutinio del Docente, con una votazione pari o superiore a 6/10.
	Esame di Conferma (Materia Principale) <i>(Art.6, commi 1,2,3 del Regolamento Corsi Pre-Accademici)</i>	1.Ogni allievo, indipendentemente dal Livello di accesso, entra in un periodo di prova detto "Esperimento" e avrà l'obbligo di superare un primo esame specifico detto "Esame di conferma", utile ad accertare le attitudini e la propensione dell'allievo allo studio in Conservatorio. Detto esame, determinerà, senza appello, la possibilità dell'allievo di proseguire il percorso didattico in atto. L'esame di conferma si tiene entro il primo anno che si è iscritti al Conservatorio ed esclusivamente sulla disciplina principale. 2. In particolari casi in cui l'allievo, che si trova nel periodo in esperimento, abbia svolto l'intero programma di un Periodo successivo a quello a cui è iscritto e trovasi nelle condizioni di sostenere il relativo esame di Compimento o Diploma, la Commissione ha facoltà di confermarlo anche ad un periodo successivo a quello di ammissione: in tal caso gli esami precedenti si intendono già acquisiti con l'esame di conferma.
	Licenze, Compimenti e verifiche <i>(Art.6, commi 4,5,6 del Regolamento Corsi Pre-Accademici)</i>	1.Ogni Materia si considera assolta nel momento in cui viene compiuto l'esame di Compimento di Livello o Licenza rispetto alla Disciplina stessa. 2.Nel percorso formativo è possibile procedere per Livelli diversi nelle singole Materie del percorso formativo, tuttavia tali eventuali debiti, al fine di completare la frequenza di tutte le materie nell'ambito dello stesso Livello, vanno saldati entro il termine massimo di una annualità rispetto al percorso stabilito nel Piano di studio. 3.Al termine del terzo Livello, gli allievi sosterranno l'esame di Diploma degli Studi dei Corsi Pre-Accademici, previo assolvimento delle Licenze delle discipline complementari obbligatorie e propedeutiche.
Esami di Livello e/o Complementari	Candidati Privatisti <i>(Art.5, comma 3 Regolamento Corsi Pre-Accademici)</i>	1.E' possibile anche ammettere, agli esami di compimento di Periodo o Licenza delle Materie Complementari, candidati privatisti. Gli stessi, attraverso l'apposita modulistica potranno scegliere tra i relativi esami anche le singole Discipline a cui sono interessati e delle quali poi l'Istituto rilascerà le relative certificazioni di competenza. Rimangono, come riferimento rispetto ai brani obbligati o alle prove richieste, gli stessi piani di studio in vigore per gli allievi interni. Le sessioni d'esame previste sono: estiva, autunnale o invernale. 2. Nell'eventualità in cui il candidato privatista faccia domanda per sostenere un Esame di Compimento o di Licenza di Livello superiore al Primo, in caso di esito positivo dell'esame, si ritengono assolti gli esami propedeutici precedenti in riferimento all'Area Formativa di riferimento.
Ripetente, anticipi, estensione o sospensione dei periodi di studio <i>(Art.7 Regolamento Corsi Pre-Accademici)</i>		1.All'interno di ogni Livello è possibile ripetere una sola annualità per ogni materia. 2.L'allievo può richiedere la sospensione degli studi per una sola annualità. 3.Per importanti e circostanziati motivi, l'allievo potrà anche inoltrare richiesta alla Direzione al fine di rinviare, all'anno successivo, la frequenza di un massimo di due materie integrative. 4.La mancata frequenza di qualsiasi materia comporta automaticamente la ripetizione dell'insegnamento specifico. 5.Qualora i docenti responsabili delle singole Discipline lo consentano, tramite apposita richiesta, gli allievi potranno anticipare i relativi Esami di Licenza o Compimento di Livello, sostenendo le relative verifiche con le consuete modalità di cui all'Art.11, comma 1, lettera B del Regolamento di Funzionamento dei Corsi di Formazione musicale di base.

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

LIVELLO	OBIETTIVI E CONOSCENZE	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME LIVELLO A
I LIVELLO (A)	Saper leggere, comprendere e riprodurre, individualmente e in gruppo, la dimensione metroritmica del testo musicale, attraverso la pratica della lettura ritmica con la voce, il movimento e per mezzo del solfeggio parlato. Accento ritmico, melodico; Misure semplici e composte; Punto di valore, doppio e triplo; Vari tipi di legature; Sincope e contrattempo; Gruppi irregolari (terzine e sestine); Intervalli diatonici; Segni di alterazione; Semitono e tono; Tonalità.	ROSSI:Teoria Musicale; POZZOLI: Corso Facile di Solfeggio – I Corso; CIRIACO: I Corso, parte 2°; CIRIACO: Grafia e Ritmo I Corso CARUSO: Solfeggi Cantati Progressivi (1° Parte)	1. Esecuzione di tre Solfeggi parlati scelti dalla Commissione fra 18 studi presentati dal candidato di cui n. 9 studi tratti da Pozzoli e n. 9 Studi tratti dal Ciriaci I Corso, parte 2°. 2. Lettura a prima vista di un facile solfeggio in chiave di Violino e Basso scelto dalla Commissione. 3. Rispondere a domande sulla teoria musicale
II LIVELLO (B)	Conoscenza di tutte le specie di scale maggiori e minori; Altri tipi di scale e loro evoluzioni; Intervalli Diatonici, cromatici, consonanti e dissonanti; Gruppi irregolari su due e tre tempi; Misure Quinarie e settinarie (semplici e derivati); Conoscenza del Setticlavio; Teoria Musicale Completa	ROSSI:Teoria Musicale; POZZOLI:Il Corso; CIRIACO: Il Corso, III Corso – App. III Corso CARUSO: Solfeggi Cantati Progressivi (2° - 3° Parte) CARUSO: Prove d'esame (Solfeggi Manoscritti)	1. Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di sol con combinazioni ritmiche difficili. 2. Dimostrare di conoscere il Setticlavio; 3. Cantare a prima vista un solfeggio senza accompagnamento. 4. Cantare una facile melodia trasportandola non oltre un tono sopra o sotto; 5. Rispondere a domande sulla teoria musicale

STRUMENTO PRINCIPALE - FISARMONICA

LIVELLO	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME DEL COMPIMENTO INFERIORE (A)
I LIVELLO PERIODO INFERIORE	<p>Scale: Maggiori e minori (armoniche, melodiche, naturali) per moto retto nell'ambitus delle due ottave.</p> <p>Arpeggi: Maggiori e minori nell'ambitus di due ottave.</p> <p>JACOMUCCI, Tecnica I: tecnica Hanon, parallela, indipendenza delle dita, articolazione del pollice, note ripetute (Ed. Berben).</p> <p>CAMBIERI-FUGAZZA-MELOCCCHI: Metodo per Fisarmonica I (Ed. Berben); ELLEGAARD-HOL-LUNDQUIST: Akkordeon Schule fur die jugend (Ed.Thore Ehrling Musik); ELLEGAARD: Comprehensive method for the chromatic free bass system (Ed. Hohner); ABBOTT: Methode Classique pour accordion a basses chromatiques (Ed. L.Philippo&Combre); ZAJEC: Lo studio dei bassi fino a n.138 (Ed.Berben); SCAPPINI: 20 studietti elementari (Ed.Berben); BEYER: Op.101 dal n.50 al n. 106; CZERNY: 40 Esercizi (Ed. Berben); KUNZ: 200 Piccoli canoni op. 14 a 2 parti; BACH: Klavierbuechlein fur Anna Magdalena Bach [Brani tratti dal reper. pianistico e/o clav. di difficoltà relativa al corso.] [Brani originali per Fisarmonica di difficoltà relativa al corso]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. a) Esecuzione di Scale Maggiori e Minori (armoniche, melodiche, naturali) per moto retto nell'ambitus delle due ottave a scelta della commissione. b) Esecuzione di Arpeggi Maggiori e Minori nell'ambitus delle due ottave a scelta della commissione. 2. Esecuzione di due studi dal Metodo per fisarmonica di Cambieri-Fugazza-Melocchi dal n.181 al n.203 e da i "35 Studi" di Czerny fino al n.24 a scelta della commissione fra sei presentati dal candidato. 3. Esecuzione di due studi da "Lo studio dei bassi della Fisarmonica" di Zajec dal n.103 al n.138 e da "Methode Classique pour accordèon a basses chromatiques" di Abbott da pag.21 in poi a scelta della commissione fra sei presentati dal candidato. 4. Esecuzione di due Studi da Beyer "Scuola Preparatoria allo studio del pianoforte op.101" dal n.50 al n.106 e da i 200 Canoni di Kunz dal n.138 al n.200 a scelta della commissione fra dodici presentati dal candidato (tre studi di Beyer e nove Canoni di Kunz). 5. Esecuzione di una composizione di Bach desunta da Klavierbuechlein für Anna Magdalena Bach a scelta della commissione fra tre presentate dal candidato. 6. Esecuzione di un brano tratto repertorio pianistico e/o cembalistico di difficoltà relativa al corso a scelta della commissione fra 3 presentati dal candidato. 7. Esecuzione di un brano originale per fisarmonica di difficoltà relativa al corso (è possibile eseguire anche brani che fanno parte dei periodi superiori). 8. Lettura a prima vista di un brano di difficoltà relativa la corso.
<p>OBIETTIVI E CONOSCENZE: Conoscere i principali elementi organologici dello strumento - Saper controllare l'emotività durante l'esecuzione musicale in maniera adeguata al livello - Acquisire elementi fondamentali di tecnica strumentale - Acquisire tecniche di lettura della notazione musicale con lo strumento brani del repertorio - Saper eseguire facili brani tratti dal repertorio di riferimento</p>		
LIVELLO	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME DEL COMPIMENTO DEL PERIODO MEDIO (B)
II LIVELLO PERIODO MEDIO	<p>Scale: Maggiori e minori (armoniche, melodiche, naturali) per moto retto nell'ambitus delle tre ottave.</p> <p>Arpeggi: Maggiori e minori nell'ambitus di tre ottave</p> <p>JACOMUCCI, Tecnica I: tecnica Hanon, parallela, indipendenza delle dita, articolazione del pollice, note ripetute, abbellimenti, glissando, polifonia (Ed. Berben).</p> <p>STUDI CZERNY: 35 Studi dal n.25 al n. 35; CAMBIERI-FUGAZZA-MELOCCCHI: Metodo per Fisarmonica II (Ed. Berben); D'AUBERGE: Artist Etude; DEIRO: Finger Dexterity; HERMANN: Sieben stucke; ZAJEC: Lo studio dei bassi fino dal n.139 al n. 196 (Ed.Berben); SCAPPINI: 10 studi di media difficoltà (Ed.Berben); BACH: Kleine Praludien und fughetten, Invenzioni a due voci, Invenzioni a tre voci [Brani tratti dalla letteratura clavicemb. minore fra i seguenti autori: Gasparini, Rossi, Rutini, Pasquini, Soler, Vento] REPERTORIO [Brani originali per Fisarmonica tra i seguenti: Derbenko, "Kleine Suite"; Repnikov, "Kindersuite I, II"; Semionov, "Kindersuite II"; Solotarev, "Kindersuite I,II,III,IV,V,VI"; Precz, "Suite para ninos n.2,3,4,5"; Schenderyov, "Scherzo"; Tschalkin, "Valzer lirico"; Nagajev, "Kindersuite I"; Shishin, "In the zoo"; Dorensky, "Let's count up to five"; Jutila, "Pictures for children"]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. a) Esecuzione di Scale Maggiori e Minori (armoniche, melodiche, naturali) per moto retto e contrario nell'ambitus delle tre ottave a scelta della commissione. b) Esecuzione di Arpeggi Maggiori e Minori nell'ambitus delle tre ottave a scelta della commissione. 2. Esecuzione di due studi fra dodici presentati dal candidato scelti fra quelli indicati nella sezione dei "Metodi di Riferimento" (N.B. Almeno uno studio per ogni autore) 3. Esecuzione di un brano tratto da Kleine Praludien und Fughetten di J.S. Bach fra tre presentate dal candidato. 4. Esecuzione di un'invenzione a due voci di J.S.Bach a scelta della commissione fra tre presentate dal candidato. 5. Esecuzione di un'invenzione a tre voci di J.S.Bach a scelta della commissione fra due presentate dal candidato. 6. Esecuzione di un brano a scelta della commissione tratto dalla letteratura clavicembalistica minore fra i seguenti autori: F.Gasparini, M.A. Rossi, G.M. Rutini, B. Pasquini, A.Soler, M.Vento. 7. Esecuzione di una composizione a scelta tra quelle originali per Fisarmonica indicate nella sezione "Metodi di Riferimento" 8. Lettura a prima vista di un brano di difficoltà relativa la corso.
<p>OBIETTIVI E CONOSCENZE: Conoscere la storia e la letteratura dello strumento - Acquisire un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione musicale - Acquisire un'adeguata tecnica strumentale per l'esecuzione di studi e brani dal repertorio di riferimento - Saper applicare tecniche fondamentali di memorizzazione, di lettura estemporanea e trasporto con lo strumento - Acquisire metodologie di studio finalizzate alla soluzione di problemi tecnici ed interpretativi</p>		
LIVELLO	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME DEL DIPLOMA DI FORMAZIONE MUSICALE DI BASE (C)
III LIVELLO PERIODO SUPERIORE	<p>Scale: Maggiori e minori (armoniche, melodiche, naturali) per terze, seste, doppie terze, dopie seste, nell'ambitus delle tre ottave.</p> <p>Arpeggi: Consonanti e dissonanti nell'ambitus di tre ottave</p> <p>JACOMUCCI, Tecnica I: tecnica Hanon, parallela, indipendenza delle dita, articolazione del pollice, note ripetute, abbellimenti, glissando, polifonia, tecnica del mantice (Ed. Berben).</p> <p>STUDI AA.VV.: "Gradus ad Parnassum (I,II e III Volume - Ed. Matth,Honer,Ag) REMIGIO: Studi Moderni (Ed. Sonzogno); PREZ: Six Studies; BORRIS: Acht Studien fur Accordeon (Ed. Matth,Honer,Ag); PRZYBYLSKI: Funf Studien (Ed. Travnicek-Bensheim); KRZANOWSKY: Three Studien (Ed. Berben); HERMANN: Konzert Etuden fur Akkordeon (Ed. Matth,Honer,Ag); BACH: Suites francesi, Suites inglesi, Otto piccoli prelude e fughe per organo (Ed. Peters) [Studi di autori contemporanei di difficoltà relativa al corso]</p> <p>REPERTORIO [Brani tratti dal reper. pianistico e/o clav. dai seguenti autori: Cimarosa, Couperin, Rameau, Frescobaldi, Pachelbel, Handel Scarlatti, Mozart, Clementi, Haydn.] [Brani originali per Fisarmonica tra i seguenti: Solotarev, "Kammersuite", "Rondò Capriccioso", "Contemplating the Dyonisian frescoes of St.Therapont's Monastery"; Brehme, "Elegia e Capriccio", "Divertimento in F"; Lattuada, "Improvviso"; Ferrari Trecate, "Pantomina umoristica"; Cowell, "Iridescent Rondò"; Zubinsky, "madrigale"; Schenderyov, "Preludio e toccata"; Jaskewitsch, "Sonatina"; Pozzoli, "Danza fantastica"; Jacobi, "Konzerttondo"; Trojan, Die zetrummerte Kathedrale"; Fugazza, "Sonatina"; Lundquist, "Botany play", "Sonata piccola", "Partita piccola"; Tschalkin, "Toccatà"; Bonakov, Sonata-Ballata; Biloschizki, Suite n. 2; Najmuschin, Sonata-Poema; Bettinelli, Improvviso; Feld, 4 intermezzi; Fiala, Toccatà burletta]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. a) Esecuzione di Scale Maggiori ed e minori (armoniche, melodiche, naturali) per Terze, Seste, doppie terze, doppie seste nell' ambitus delle tre ottave a scelta della commissione. b) Esecuzione di Arpeggi consonanti e dissonanti nell' ambitus delle tre ottave a scelta della commissione . 2. Esecuzione di due studi estratti a sorte fra nove presentati dal candidato fra quelli indicati nella sezione dei "Metodi di Riferimento" (N.B.Nella scelta degli studi bisogna tener presente che devono essere contemplati almeno uno studio sull'articolazione del Mantice,uno sulla tecnica polifonica ed uno di tecnica avanzata (tecnica virtuosistica). 3. Esecuzione di una Suites Inglese o Francese di Bach oppure una scelta libera di sei danze. 4. Esecuzione di uno degli Otto piccoli Preludi e Fughe per Organo di J.S.Bach. 5. Esecuzione di un Brano tratto dal repertorio pianistico e/o cembalistico dei seguenti autori fra quelli indicati nella sezione dei "Metodi di Riferimento" 6. Esecuzione di una composizione tratta dal repertorio originale a scelta fra quelli indicati nella sezione dei "Metodi di Riferimento"; 7. a) Interpretazione di una composizione scelta dalla Commissione tre ore prima dell'esecuzione . b) lettura a prima vista di un brano di difficoltà relativa la corso. c) trasporto non oltre un tono sopra o sotto di un brano di difficoltà relativa al corso. 8. Prova di cultura nel corso della quale il candidato dovrà dimostrare di conoscere la letteratura, la tecnica, l'interpretazione e la didattica dello strumento.
<p>OBIETTIVI E CONOSCENZE: Ampliare la conoscenza della storia e della letteratura dello strumento - Consolidare l'acquisizione di uno specifico equilibrio psicofisico nei vari contesti dell'esecuzione musicale - Saper eseguire con abilità tecnica e consapevolezza interpretativa composizioni di media difficoltà - Consolidare l'acquisizione di tecniche di memorizzazione, di lettura estemporanea e di trasporto con lo strumento - Consolidare metodologie e autonomia di studio finalizzate alla soluzione di problemi tecnici ed interpretativi - Saper apprendere ed eseguire un brano in un tempo prestabilito</p>		

SECONDO STRUMENTO - PIANOFORTE

LIVELLO	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME (A)
II LIVELLO	<p>METODI E STUDI: POZZOLI, La tecnica giornaliera del pianista - SILVESTRI, Le Scale - BEYER, op. 101 - PICCIOLI, Antologia pianistica - CZERNYANA, I fascicolo - LEBERT-STARK, Metodo Teorico-pratico - ROSSOMANDI, Guida per lo studio del Pianoforte - BURGMULLER, Studi - BARTOK, Mikrokosmos I e II fascicolo - POZZOLI, Studietti elementari e Studietti in stile - polifonico - BERTINI, op. 137 - DUVERNOY, op. 176 - CZERNY, op. 599 - VINCIGUERRA, Pianolandia - LIKE-EDWARDS, Keyboard Fundamentals [Altri Metodi suggeriti dal Docente]</p> <p>REPERTORIO: BARTOK, Mikrokosmos I e II fascicolo - APREA, Juvenilia - CESI-MARCIANO, I fascicolo; SCHNELL, raccolta di brani del periodo barocco, - classico, romantico e moderno - KABALEVSKJI, Giochi di bimbi e Pezzi Facili op. 39 - BARTOK, For Children - AGAY, The joy of first classics e Raccolta di Autori - Russi per l'infanzia - AA.VV., Pezzi facili dei secoli XVII e XVIII - (a cura di V. de Gainza) e "Il mio Primo..." [Altri brani suggeriti dal Docente]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di due studi o esercizi (esclusi quelli nell'estensione di 5 note), di cui uno a scelta del candidato ed uno estratto a sorte seduta stante fra quattro presentati, scelti fra quelli indicati nella colonna "Metodi e repertori di riferimento" 2. Esecuzione di due brani presentati dal candidato, scelti fra quelli di repertorio indicati nella colonna "Metodi e repertori di riferimento" <p>(solo cantanti) Esecuzione di un vocalizzo o semplice composizione per voce e pianoforte (il candidato dovrà accennare la parte vocale)</p>
<p>OBIETTIVI E CONOSCENZE: Conoscere i principali elementi organologici dello strumento - Saper controllare l'emotività durante l'esecuzione musicale in maniera adeguata al livello - Acquisire elementi fondamentali di tecnica strumentale - Acquisire tecniche di lettura della notazione musicale con lo strumento brani del repertorio - Saper eseguire facili di riferimento</p>		
LIVELLO	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME LICENZA (B)
III LIVELLO	<p>Scale ed arpeggi</p> <p>POZZOLI, 50 canoni</p> <p>KUNZ, 200 piccoli canoni</p> <p>HANON</p> <p>[Raccolte e Metodi di autori vari suggeriti dal Docente]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di una scala maggiore e relativa minore per 2 ottave, estratta a sorte seduta stante 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte seduta stante, fra quattro presentati dal Candidato, scelti fra i seguenti: Heller, op. 46 e op. 47; Pozzoli, Studi di facile meccanismo; Czerny-Germer (parte I e II); Duvernoy, op.176 e op. 276; Bertini, op. 25 e op. 100; Vinciguerra, Studi di media difficoltà 3. Esecuzione di un brano polifonico, classico, romantico o moderno presentato dal candidato, di difficoltà relativa all'anno di corso 4. (STRUMENTISTI) Esecuzione della parte pianistica di un brano relativo al primo strumento del candidato, di difficoltà inerente al corso, o, in alternativa, una Sonata o Sonatina per Pianoforte solo, scelta fra i seguenti autori: Kulhau, Diabelli, Dussek, Hummel, Clementi, Haydn, Mozart e Beethoven (CANTANTI) Esecuzione della parte pianistica di un brano vocale inerente al Corso (Il candidato dovrà, in entrambi i casi, provvedere all'altro esecutore)
<p>OBIETTIVI E CONOSCENZE: Conoscere la storia e la letteratura dello strumento - Acquisire un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione musicale - Acquisire un'adeguata tecnica strumentale per l'esecuzione di studi e brani dal repertorio di riferimento - Saper applicare tecniche fondamentali di memorizzazione, di lettura estemporanea e trasporto con lo strumento - Acquisire metodologie di studio finalizzate alla soluzione di problemi tecnici ed interpretativi</p>		

STORIA DELLA MUSICA

INSEGNAMENTO	OBIETTIVI E CONOSCENZE	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME
STORIA DELLA MUSICA	Programma monografico determinato dal docente	Materiali didattici e dispense fornite dal Docente durante il corso	Colloquio orale